

### L'AVVIO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ

## Pubblica amministrazione, una rete da record

L'obiettivo è ambizioso: costruire la più grande infrastruttura telematica pubblica in banda larga d'Europa, capace di collegare le 20 mila sedi della Pa italiana, incluse le 450 dislocate in 120 Paesi del mondo. Tutto (o quasi) entro la fine del 2007. Il governo stringe i cordoni della borsa e allora è il CNIPA a mostrare i muscoli. Porta in dote, dalla scorsa legislatura, 1,6 miliardi di euro per realizzare il Sistema pubblico di connettività (Spc), previsto dal Codice della Pa digitale, e che obbliga le amministrazioni al dialogo e alla cooperazione online. Un esempio virtuoso, in via di sviluppo, è quello di Icar: 25 milioni di euro per 16 Regioni e una Provincia autonoma per un sistema di cooperazione applicativa capace, anche, di monitorare l'efficienza dell'azione amministrativa. Esaurito il credito degli annunci sui servizi online capaci di cambiare la vita a cittadini e imprese, il nuovo e-government si gioca tutto sul back office. L'Spc, oltre a rendere più sicure ed efficienti le connessioni, mira al risultato immediato della riduzione dei costi: dai 140 milioni del 2005 ai 65 milioni del 2007. Si punta forte su Voip, videoconferenza, WiMax e integrazione con la telefonia mobile. Il percorso tecnico-amministrativo è stato completato ed entro l'anno partiranno le gare per la selezione dei fornitori Ict della Pa per i prossimi cinque anni. Alla presentazione del CNIPA sono tornate a farsi vedere le imprese: Alcatel-Lucent, Avaya, Bt, Cisco, Eda, Eds, Engineering, Fastweb, Imb, Postecom, Qxn, Telecom e Wind.

A.G.

### I NUMERI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE (ENTI E MINISTERI)

**20 mila** sedi **535 mila** postazioni di lavoro **14.600** uffici in rete **421 mila** computer in rete **471 mila** caselle di posta elettronica **335 milioni** di e-mail interne in un anno **238 milioni** di e-mail scambiate in un anno

Fonte: Relazione annuale del CNIPA 2005